

[www.facebook.com/novi.matajur](http://www.facebook.com/novi.matajur)



**PODBUNIESAC**

V Čarnem Varhu predstavli dve bukva,  
ki pravejo, kuo se je živielo an se živi v vasi

STRAN 4

**BARDO**

Zanussi: "Dimissioni solo  
per motivi personali"

PAGINA 8

naš časopis tudi  
na spletni strani

[www.novimatajur.it](http://www.novimatajur.it)

# novi matajur

tednik slovencev videnske pokrajine

št. 35 (1912)

Čedad, sredo, 16. septembra 2015

## La bilingue ed i numeri che contano

C'è più di qualcuno che da anni porta avanti tutta una serie di polemiche da bar del profondo nord-est. Su vere scuole del territorio, indicibili privilegi e privatismi che danneggiano il pubblico. Poi, in questo periodo dell'anno, uno dei peggiori per tanti ragazzi in età scolastica, arrivano numeri e fatti che riconducono il tutto sui binari della realtà. Quasi puntualmente ormai apriamo il numero di metà settembre del nostro settimanale scrivendo dell'aumento degli iscritti all'Istituto comprensivo bilingue di San Pietro. Quest'anno scolastico non fa eccezione, il nuovo record è 275. Più dieci rispetto a un anno fa. E il trend dei numeri sulla scuola per l'infanzia è quello che meglio di ogni altro ci dice che anche la bilingue è ormai una delle vere scuole delle valli del Natisone. Sempre più genitori dimostrano di infischiarne del chiacchiericcio di cui sopra.

Stando sempre ai fatti, poi, anche tutti i discorsi sui 'privilegi' - noi li chiamiamo diritto allo studio - hanno perso ogni appiglio con la realtà. Ricordiamo che anche quest'anno la scuola bilingue non possiede una sede propria, e per il secondo anno nemmeno un dirigente proprio. Ma nonostante questo cresce. Quella del dirigente scolastico ha fatto discutere molto, non solo nei bar. Audizioni in Provincia e roboanti dichiarazioni di politici locali. Non è giusto che la bilingue abbia un dirigente tutto per sé, lo vogliamo anche noi. Col risultato che ora non ce l'ha nessuno. Come tante tristi storie beneciane sembra di finire sempre nella famosa parabola più che apocrica di Dio che offre ad un uomo qualsiasi cosa voglia. Con l'unica clausola che il vicino di casa ne avrà il doppio. E l'uomo, pensa che ti ripensa, opta per chiedere la cecità da un occhio. Un gran furbone. La differenza è che alla bilingue ci vedono ancora benissimo, come all'epoca avevano visto bene quelli che l'hanno fondata.

Prvi dan šole  
v prvem razredu  
(foto: Carolina Qualizza)



## Na dvojezični šoli nov porast števila učencev

V ponedeljek, 14. septembra, se je šolsko leto začelo tudi na dvojezičnem večstopenjskem zavodu, kjer pouk tudi letos poteka na treh lokacijah v Špetru in v pro-

stori vrtca v Sovodnji. Ob začetku šolskega leta smo se pogovorili z ravnateljico Sonjo Klanjšček.

beri na 3. strani

## Videnska prireditelju Friuli Doc je lietos guorila tudi po sloviensko



Med te novimi iniciativami, ki so jih lietos parpravli, de bi dvignili kvaliteto videnskega 'Friuli doc', so ble an tiste, ki jih je organizala Deželna agencija za furlanski izik ARLeF (Agenzie regionâl pe lenghe furlane). Od četartka do nedieje je imeu pod Lionellovo ložo (lobjo) svoj prestor tud špietarski Inštitut za slovensko kulturo, ki je s svojim promocijskim materialom (bukua, pene, volantini) predstavljaj bogastvo izika, narave an kulture Terskih in Nediških dolin tan od Rezije; se prave od tistih prestoru blizu meje v videnski pokrajini, kjer še donas guormo po sloviensko.

beri na 3. strani

## Statuti delle Unioni, nominati i commissari



Anna Moro, segretario del comune di Arterga, per l'Uti del Natisone e Carmine Cipriano, segretario di Udine, per l'Unione Val Canale-Canal del Ferro. Questi i commissari ad acta, nominati lo scorso 11 settembre dalla giunta regionale, che avranno il compito di redigere lo statuto delle due Unioni intercomunali della fascia confinaria della provincia di Udine nelle cui assemblee dei sindaci è mancata la maggioranza per l'approvazione della bozza da sottoporre ai vari consigli comunali. Circostanza che si è verificata in 6 casi su 17 Unioni istituite dalla riforma. Nella stessa situazione delle due Uti in cui sono inseriti i comuni di Resia, Tarvisio, Malborghetto-Valbruna (Val Canale-Canal del Ferro) e quelli delle valli del Natisone (Uti del Natisone) il commissariamento è arrivato anche per le Unioni del Livenza, dell'Alto Friuli, del Friuli Centrale e del Medio Friuli. I funzionari nominati della Regione avranno tempo fino al 22 settembre per preparare le carte fondamentali dei nuovi enti.

segue a pagina 2

## Per il terzo anno turisti dall'Australia nelle Valli

Da tre anni un gruppo di turisti, quest'anno una decina, sceglie di passare qualche giornata nelle Valli del Natisone.

Un'esperienza che ha preso il via dalla trasmissione televisiva Sere no variabile che, presentando le nostre zone, ha interessato alcuni operatori turistici che hanno messo in contatto la Pro loco Nediške doline con persone che dall'Australia desiderano conoscere dell'Italia anche alcuni angoli che non sono le solite mete turistiche.

Mercoledì 9 a giovedì 10 settembre i turisti hanno visitato zo-



ne come il Matajur, il Kolovrat e Antro. E per il prossimo anno già si pensa ad un trekking nelle Valli.

vedi a pagina 7

### Appunto

"A me pare che si stia passando il segno."

Gianni Torrenti, assessore regionale all'immigrazione, sulla proposta del segretario regionale della Lega Nord di pubblicare su un sito internet l'elenco degli alberghi che accettano di accogliere i profughi

**VSI DOGODKI  
TUTTI GLI APPUNTAMENTI**

▶ stran \_ pagina 9



Statuto UTI, lettera degli amministratori di Stregna, Savogna e Drenchia

## Tre Comuni alla Regione: “Si tutelino montagna e minoranze linguistiche”

dalla prima pagina

In vista della nomina del commissario per lo statuto dell'Uti del Natisone, tre amministrazioni delle valli del Natisone hanno scritto ai vertici regionali per spiegare la propria posizione circa la mancata approvazione della carta. Germano Cendou, sindaco di Savogna, Luca Postregna (Stregna) e Michele Qualizza (vicesindaco di Drenchia) hanno così mo-

tivato la propria astensione (Cendou e Postregna) ed assenza al momento del voto (Drenchia) nell'assemblea lo scorso 7 settembre: “L'attività sostenuta dalle nostre amministrazioni comunali sul te-

ma si è sempre svolta con l'obiettivo di enfatizzare le peculiarità del territorio delle Valli del Natisone con particolare riferimento alla presenza della minoranza linguistica slovena ed alla montanità”.

Ma, spiegano i tre firmatari, gli emendamenti alla carta proposti in questo senso non sono stati accolti. Nella missiva hanno riportato quindi il testo delle quattro modifiche bocciate dall'assemblea. Due riguardano esclusivamente la denominazione dell'ente e dei comuni che ne fanno parte.

I proponenti infatti suggerivano che il nome dell'unione fosse trilingue (Unione Territoriale del Natisone / Union teritorial intercomunal dal Nadison / Nediška

medobčinska teritorialna unija) e che i nomi dei diversi comuni fossero riportati anche nelle lingue che le leggi di tutela, dello Stato e regionali, riconoscono presenti nel territorio. In dialetto sloveno per i comuni delle valli del Natisone, in friulano per gli enti della pianura e in entrambe le varianti (sempre accanto al nome italiano) per le situazioni ‘intermedie’ di Prepotto e Torreano.

Le altre due modifiche mirano invece a caratterizzare il ruolo del subambito delle valli del Natisone, già previsto nella prima bozza di statuto. Che, secondo i tre firmatari, dovrebbe svolgere alcune funzioni precise propositive e consultive (quali la gestione del territorio montano come indivi-

duato dalla normativa regionale o la gestione dei progetti e dei programmi europei destinati allo sviluppo della montagna) al fine di salvaguardare e valorizzare il territorio montano guardando allo “sviluppo socio-economico e culturale delle popolazioni residenti”.

Il fine della lettera inviata alla presidente Serracchiani, all'assessore competente Panontin e ai capigruppo del consiglio regionale è quindi quella che il commissario, ora, tenga in considerazione anche queste proposte.

“Siamo convinti - hanno scritto infatti Cendou, Qualizza e Postregna - che lo spirito con il quale abbiamo sostenuto queste integrazioni sia lo stesso dell'amministrazione regionale, che già lo scorso luglio 2015 nel Vademecum ‘Il Programma annuale delle fusioni di comuni’ richiama tra i criteri per formulare le proposte di fusione la presenza sul territorio di minoranze linguistiche.”

## Albergo diffuso, nuovi criteri per i contributi

La Regione ha riformato i criteri per la concessione di contributi alle società che gestiscono gli alberghi diffusi in montagna. Lo prevede il nuovo regolamento approvato nell'ultima seduta di giunta su proposta della presidente, Debora Serracchiani, che ha delegato ai Problemi della montagna.

Il regolamento stabilisce prima di tutto i requisiti dei beneficiari: possono ottenere i contributi regionali quelle società che operano nell'area montana del Friuli Venezia Giulia e che gestiscono unità abitative che complessivamente, nell'anno solare precedente la presentazione delle domande, hanno avuto almeno 700 presenze.

Le società, per accedere ai finanziamenti, devono inoltre garantire un orario di apertura al

pubblico della reception per 3 ore 7 giorni su 7 per almeno 270 giorni all'anno e svolgere direttamente attività di promozione. Infine, devono offrire servizi alla comunità attraverso convenzioni con enti locali o associazioni.

I contributi possono coprire le spese per il personale o per la tenuta della contabilità, per iniziative di promozione e di marketing, per l'acquisto di arredi e di attrezzature espressamente indicate nel regolamento.

In occasione dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, le domande dovranno essere presentate dopo 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR), anche se normalmente la scadenza è fissata al 31 marzo di ogni anno.

## Kaj se dogaja v Sloveniji

### Vrnitev Primorske matični domovini

V spomin na uveljavitev pariške mirovne pogodbe z dne 15. septembra 1947, ki je takratni Jugoslaviji prinesla velik del Primorske, Istro južno od Mirne, Reko, Zadar in otoke, je 15. september v Sloveniji od leta 2006 državni praznik. Glavni govornik na osrednji slovesnosti, ki sta jo pripravila Združenje borcev za vrednote NOB Bovec, Kobarid, Tolmin in Občina Tolmin, v soboto, 12. septembra, v Tolminu, kjer se je zbralo približno pet tisoč ljudi, je bil predsednik državnega zbora Milan Brglez. V svojem govoru je predsednik slovenskega parlamenta, kot poroča Slovenska tiskovna agencija, izpostavil pomen narodnega boja Primorcev. “Primorska in Primorci ste bili v svoji in naši zgodovini najpogostejše preizkušani del slovenskega nacionalnega ozemlja. In te preizkušnje niso nikoli rodile sovraštva, ampak so krepile upornost. Ne samo v duhu, ampak tudi v vsakodnevnem delovanju,” je poudaril Brglez.

“O tem pričajo Bazovica, oba tržaška procesa, Črni bratje, Tigr, Zbor svečenikov svetega Pavla in vse druge primorske rodoljubne organizacije in posamezniki, ki so - poznani ali nepoznani - veliko prispevali k temu, da danes tu, v Tolminu, in po vsej Primorski, govorimo slovensko,” je dejal Brglez in še dodala, da je bila žal Primorska tudi v času po združitvi s Slovenijo pogostokrat v pepel odrinjena pastorka. “Primorcem in Primorkam je bilo tako mnogokrat po-

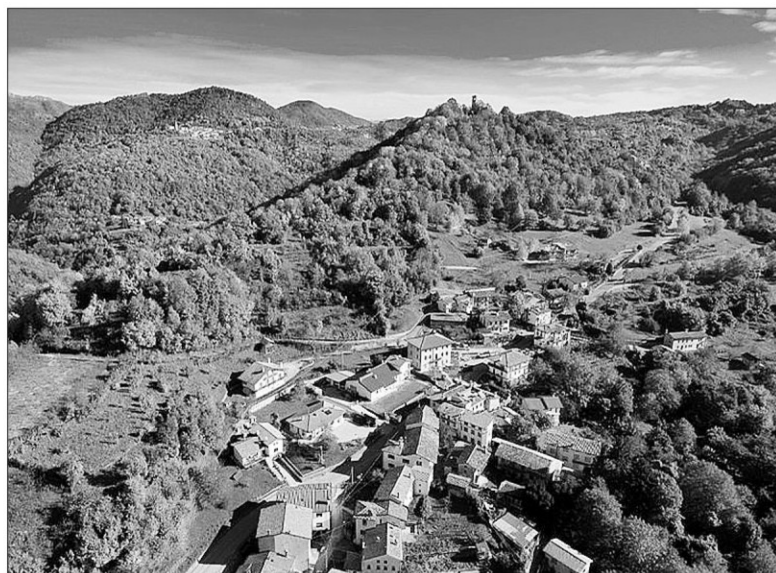
vsem neupravičeno očitano, da so premalo narodno zavedni in da se premalo borijo za slovenskost.”

Med udeleženci slovesnosti je bil tudi predsednik Slovenije Borut Pahor. Zbranim pa sta pozdravne besede namenila tudi predstavnica Slovencev v zamejstvu Živa Gruden in tolminski župan Uroš Brežan.

Kot poročajo Primorske novice, je Brežan v svojem pozdravnem nagovoru med drugim povedal: “Ko se Tolminci potegujemo za svoje pravice, se zgledujemo po puntarjih. Ponosni smo na prve borce proti fašizmu v Evropi, na tigrovce, na partizane, ki so v grapi Zadlaščice zgradili tiskarno, na Cerkljanskem pa osupljivo partizansko bolnico Franjo. Ponosni smo na Franceta Bevka, Cirila Kosmača in še mnoge, ki so tlakovali pot do lastne države.”

Dolgoletna ravnateljica (do lanske upokojitve) špertske dvojezične šole Živa Gruden, ki je bila ob svojem nastopu deležna bučnega aplavza, pa je opozorila, da italijanska politika manjšine ne upošteva dovolj. “Spet se tudi oglašajo glasovi, ki nas hočejo ožigosati kot neko posebno starožitno slovansko ljudstvo, kot folklorno naplavinno brez zaledja, kot cirkuško posebnost brez prihodnosti. Takšna gledanja so nadomestila nekdanja odkrita nasprotovanja vsemu slovenskemu.”

“Vztrajamo in opozarjamo, da za manjšino ne morejo veljati ista pravila kot za večino. Opozarjamo, da je v času globalizacije treba ohraniti svoj obraz, odprtost do sveta, solidarnost do nesrečnih, ubežnikov in izgnancev iz dežel, ki jih je Evropa stoletja izkoriščala,” je še povedala Grudnova.



## kratke.si

### Attività di ricerca, la Slovenia pronta ad aumentare i fondi

Dopo anni di tagli nel bilancio statale potrebbero venire aumentate le risorse da destinare alla ricerca che per la maggior parte viene finanziata tramite l'Agenzia pubblica per l'attività di ricerca. Lo ha reso noto il direttore dell'agenzia Jozsef Györkös. Considerando le possibilità reali, ha detto il direttore, sarà difficile ottenere l'importo ottimale che sarebbe di 167 milioni di euro. Assieme ai suoi collaboratori sta lavorando con i ministeri alla stesura del bilancio provando a far coincidere le necessità delle singole parti. Nel 2009 i fondi statali per la ricerca ammontavano a 183,9 milioni, nel 2014 a 136,5 milioni.

### Hidria AET di Tolmino sempre più importante nel settore automobilistico

La Hidria AET inizierà nel 2017 con la produzione di una candela innovativa per motori diesel che permetterà una riduzione del consumo di carburante del 30%. L'azienda di Tolmino, che è riconosciuta a livello mondiale nell'ambito della tecnologia automobilistica, ha già firmato contratti per un valore di 110 milioni di euro. Oggi un'automobile con motore diesel su sei si accende grazie alle tecnologie prodotte dall'Hidria, entro il 2018 saranno un quarto, dopo il 2018 addirittura un terzo. Nei prossimi 5 anni verranno creati 50 posti di lavoro in più ed il ricavo delle vendite raddoppierà da 30 a 60 milioni di euro.

### Una biblioteca aperta a quota 1796 metri

Da sabato chi andrà in cima allo Snežnik (monte Nevoso), a quota 1796 potrà, durante il riposo nella baita alpina Draga Karolina, leggere libri e riviste. La Biblioteca Maks Samsa di Ilirska Bistrica ha deciso infatti di aprire due biblioteche mobili: una nella baita in cima allo Snežnik che dispone di una ventina di libri e dieci giornali e riviste, ed un'altra nella baita di Sviščaki, nei boschi del Nevoso, che offre ai visitatori 150 libri e 30 riviste. Una novità che è stata già accolta con soddisfazione dai visitatori. L'iniziativa rientra nel progetto “Leggiamo nei boschi del Nevoso”.

### Un anno di lavoro per il governo di Miro Cerar

Il 18 settembre del 2014 ha iniziato il suo mandato il dodicesimo esecutivo sloveno, quello presieduto da Miro Cerar. In questi giorni si stanno susseguendo le conferenze stampa dei singoli ministri che di volta in volta espongono i principali risultati ottenuti ed i programmi per il futuro. Nel frattempo il quotidiano Delo ha effettuato un sondaggio per verificare l'opinione dei cittadini riguardo al lavoro svolto dal governo. La valutazione media ottenuta dal governo è stata di 2,67 (su 5). Quasi un quarto degli intervistati non ha però saputo nominare nemmeno un ministro.



## Oktobra akademija in kongres SKGZ

Slovenska kulturno-gospodarska zveza bo 9. oktobra s slavno-stno akademijo v tržaškem Kulturnem domu obeležila svojo aktivno prisotnost v slovenski narodni skupnosti v Italiji. Vsebinsko in umetniško zasnovi dogodka so zaupali pisatelju in režiserju Marku Sosiču.

V soboto, 17. oktobra, pa bo v goriškem Kulturnem domu deželni volilni kongres krovne organizacije, na katerem bodo izbrali novega predsednika. Tokratna skupščina prinaša določene novosti, kot npr. neposredno izvolitev predsednika. To pomeni, da bodo predstavniki včlanjenih organizacij in individualni člani imeli odslej večjo težo pri vsebinskih izbirah SKGZ.

Deželno tajništvo krovne organizacije je na svoji zadnji seji pozitivno ocenilo premike pri obnovi Trgovskega doma v Gorici in Narodnega doma pri Sv. Ivanu v Trstu ter se zaustavilo pri vprašanju prihodnosti mladinsko-sportnega središča na Stadionu 1. maj. Tu je treba po mnenju SKGZ skupaj z drugimi sogovorniki doreči okvirni obnovenje-vsebinski načrt in ga realizirati, da ne bomo ostali le pri načelnih izjavah.

Tajništvo krovne organizacije se je seznanilo s poslovanjem Tržaškega knjižnega središča, ki je v prvih mesecih zabeležilo pozitiven rezultat. Trenutno potekajo pogovori s ciljem, da bi središče dobilo primerno osnovo za nadaljnje delovanje, ki se ne more omejiti le na trženje knjig.

SKGZ in SSO sta v zadnjem času posvetili posebno pozornost dogajanju in problematiki Slovencev na Videnskem. Tu je potrebno poiskati primerne odgovore na nekatera vprašanja, ki bodo močno zaznamovala bodočnost teh krajev in celotnega obmejnega prostora. Zaradi tega bo SKGZ v kratkem pripravila posvet o družbeno-gospodarskem položaju na Videnskem.

# Dvojezična šola v Špetru zabeležila nov porast števila učencev

Vrtec, osnovno in nižjo srednjo šolo obiskuje skupno 275 otrok

V ponedeljek, 14. septembra, se je šolsko leto uradno začelo tudi na špetrskem Večstopenjskem dvojezičnem zavodu, kjer je na treh lokacijah v Špetru in v prostorih vrtca v Sovodnji že pravi živ žav. Dvojezična šola je namreč letos zabeležila nov rekord vpisov. Kot nam je ob začetku šolskega leta povedala ravnateljica Sonja Klanjšček, jo letos obiskuje 275 otrok, deset več kot lani.

“Prav v zadnjih dneh je število otrok še naraslo. Naš vrtec obiskuje letos 101 otrok (lani 95, op.ur.), v osnovni šoli je 115 učencev (enako kot lani), v nižji srednji šoli pa je dijakov letos 59 (lani 55). Vrtec ima eno sekcijo v Sovodnji, ki jo obiskujejo otroci srednje starostne skupine, ki so bili že lani tam, nekaj pa je tudi novih malčkov. V Špetru pa imamo tri sekcije, od najmlajših do srednjih in najstarejših. Didaktične dejavnosti vrtca se odvijajo v dijaškem domu, kjer je tudi nekaj razredov osnovne šole, medtem ko so ostali razredi v prostorih bivšega učiteljskega, nižja srednja šola pa je še vedno na sedežu gorske skupnosti.”

**Kako pa je z osebjem?**

“Iščemo še tretjo osebo za tajništvo. Morali smo najprej počakati na imenovanja na centralni ravni, do katerih je prišlo v petek. Zdaj upamo, da bomo še to delovno mesto pokrili v naslednjih dneh, sicer bo težko nadaljevati z delom, ki ga je na pretek.”

**Kaj pa učno osebje? Slišali smo, da je med profesorji tudi nekaj bivših učencev dvojezične šole.**

“Res je. Profesorji, ki so zaposleni v Trstu ali Gorici, ne bi mogli imeti učnih ur še tukaj. Sicer pa je ur na razpolago na splošno malo. Tako smo vzeli v poštev prošnje, ki smo jih prejeli neposredno v našem tajništvu in med temi so bile tudi tiste bivših učencev, ki so se zdaj na šolo vrnili v vlogi profesorja.”

**Pred dnevi ste se veselili otvoritve prenovljene šole v Romjanu,**



**ki jo prav tako vodite. Kako pa je z obnovo starega sedeža šole v Špetru?**

“Na začetku meseca smo imeli sestanek s starši, na katerega je prišel tudi predstavnik Občine Špetar, gospod Terranova, ki sledi obnovi. Povedal nam je, da dela potekajo s pospešenim ritmom. Zdaj se pripravljajo tudi na začetek gradnje prizidka (na starem sedežu v Ažlinski ulici sicer ne bi bilo prostora za vse, saj so potrebe šole v teh letih močno narasle, op.ur.). Predvidevajo, da bi lahko



do naslednjega leta zaključili vsaj obnovo starega sedeža.”

**Za vas je to že drugo leto na špetrskem zavodu, kjer ste nadomestili dolgoletno ravnateljico Živo Gruđen, ki je šolo vodila od njene ustanovitve dalje. So letos občutki ob začetku šolskega leta drugačni?**

“Po enem letu nedvomno boljše poznam ljudi in potrebe te šole. Stvari zato po eni strani tečejo nekoliko bolj hitro, po drugi strani pa je tudi letos veliko novosti in izzivov, predvsem zaradi šolske reforme, ki jo moramo zdaj udeležati in ki predvideva nove zadolžitve za vse nas.” (T.G.)

## Primorski dnevnik prejel srebrni red za zasluge Republike Slovenije



Predsednik Slovenije Borut Pahor je včeraj, 15. septembra, ob državnem prazniku vrnitve Primorske matični domovini na posebni slovesnosti v Predsedniški palači podelili srebrni red za zasluge časopisu Primorski dnevnik za njegov prispevek k ohranjanju nacionalne pripadnosti Slovencev v Italiji, za zvestobo vrednotam, kot so svoboda, prijateljstvo med narodi in miroljubje, ter za prispevek k boljšemu medsebojnemu poznavanju in čezmejnemu sodelovanju ob 70-letnici delovanja. Včeraj je Pahor podelil še red za zasluge Društvu slovenskih izobražencev za skrbno in sistematično ustvarjanje prostora za dialog, ki na študijskih dnevih Draga že pol stoletja povezuje matično, zamejsko in zdomsko Slovenijo.

## Friuli Doc je biu lietos tud po sloviensko

Inštitut za slovensko kulturo v Vidnu za promocijo Benečije an Rezije



Maria Primosig na kuharski konferenci v Vidnu

*s parve strani*

ARLef je teu takuo pokazat vsiem tistim, an jih je bluo puno, ki so parhajal blizu, vse izike, ki se guorjo tle v Furlaniji: blizu furlanskih an slovenskih ustanov, so ble tud organizacije tistih, ki guorijo po niemško v Saurisu (Zahre) an Timauu (Tischlbong), pru takuo na Tarbižu.

Nediške doline so bile tudi med protagonisti kuharske konference, ki je bla v petak. Beneška kuharica Maria Primosig, ki ima restavracijo “Alla Posta” go par Hloc, je parpravla za publiko sojo juho iz krompirja, graha an batude (briža). Riceta je bla napisana v štierih jeziki: po sloviensko, niemško, laško an italijansko.

## ‘Eu projekt, moj projekt’: med izbranimi tudi Pot miru

Služba vlade Republike Slovenije za razvoj in evropsko kohezijsko politiko organizira 18. in 19. septembra niz dogodkov z naslovom »EU projekt, moj projekt«. Gre za dneve odprtih vrat projektov, ki so bili sofinancirani z evropskimi sredstvi v obdobju 2007-2013. Vsi dogodki, ki ponujajo najrazličnejše aktivnosti, so brezplačni, namenjeni pa so vsem starostnim skupinam.

Med izbranimi 32 projekti je tudi čezmejni projekt Pot miru/Via di pace. V soboto, 19. septembra, bo tako ob 10. uri zbor na čezmejnem muzeju na prostem Kolovrat, kjer si bo od 10.30 do 12. ure mogoče z vodnikom ogledati kaverne, poveljniška in opazovalna mesta, topniške položaje in mrežo strelskih jarkov iz ob-

dobja soške fronte. Poleg spoznavanja soške fronte in na sploh življenja ob nekdanji meji, bodo lahko udeleženci uživali v izjemnem razgledu na Julijske Alpe, dolino Soče, Benečijo in furlansko nižino. Nato bo na Kolovratu na vrsti kosilo iz vojaškega kotla, ki ga bo pripravila Turistična kmetija Jelenov breg pod Matajurjem. Po vožnji skozi Livek v Kobarid sbo pa je predviden še obisk (od 14. do 16. ure) Informacijskega centra Poti miru. Tam si bo mogoče ogledati interaktivno razstavo o Poti miru, kratki film o Poti miru in Kolovratu, poslušati vojaške pesmi, uporabljati simulator letenja, na ogled pa bo tudi razstava »1915 - Ženske v zaledju soške fronte«. Možen bo tudi obisk Kobariškega muzeja.





## V Čarnem Varhu predstavli dve bukva, ki pravejo kuo se je živel an se živi v vasi

Dve bukva, ki nam pravejo, kuo je bluo ankrat an kaka bogatija je še donas v Čarnem Varhu. V saboto, 12. septembra, se je zbralo puno ljudi tu vasi občine Podbuniesac na predstaviti nove izdaje knjige 'Dan krat je biu Čeneurh', tuk je Guerrino Cencig, ki je muoru pustit suojo vas, kar je imeu 12 liet an je šu dielat v Francijo, zbrau puno zgodb, fotografij, piesmi an dokumentu, ki jih je s pomočjo suoje žene ušafu an urediu. Bukva nam kažejo po adni strani njega ljubezen do domače vasi, ki jo ima še par sarcu, po te drugi pa, kuo je bluo živiet tle gor, konec koncu ne puno liet od tega, čepru donas je vse drugače. Za novo izdajo so poskarbiele Pokrajina Videm, Občina Podbuniesac an društvo Associazione culturale e socio-assistenziale Tarcetta. Kupe s telo novo izdajo so predstavili an novo knjigo, v kateri je Federico Anzolini zbrau suoje fotografije od mlekarne v tisti vasi, ki je edina v Nediških dolinah, ki je šele odparta, saj nas je puno, ki poznamo ser an druge reči, ki jih atu runa Giuliano Cernet.

Kupe z avtorjema (Cencig an Anzolini) so bli gor župan Podbuniesca Camillo Melissa an odbornica Alessandra De Santis, predsednik Pokrajine Pietro Fontanini, pokrajinska svetnika Fabrizio Dor-

bolò an Zorro Grattoni an še župani Občin Sauodnja (Germano Cendou), Garmak (Eliana Fabello), Podutana (Antonio Comugnaro) an Špietar (Mariano Zufferli).

Fontanini je takuo imeu tudi

C'è davvero molto di quello che è stato ed è il paese nella pubblicazione 'C'era una volta Montefosca - Dan krat je biu Čeneurh' di Guerrino Cencig.

Si comincia ovviamente dalle origini, e si possono anche confrontare i primi 'kazoni' di Montefosca, in disegno, con quello che oggi rimane di essi. Ma c'erano anche i mulini, i pozzi, la scuola e quella latteria che resiste, ed è lì dal 1930 a dimostrare la forza di volontà dei paesani.

La strada per salire da Pulfero venne terminata nel 1959 ("Fu fatta tutta a mano, tranne l'uso del frantoio che macinava i sassi per fare la ghiaia").

Quando si terminò di costruire la scuola elementare, che oggi ospita il museo dei 'blumarji', la teleferica che veniva usata per il trasporto del materiale edile venne venduta ad alcuni abitanti del paese e per un po' funzionò per trasportare beni di consumo da Stupizza.

Una storia nella storia del paese, perché ne venne costruita anche una seconda, ed entrambe smi-

sero di funzionare nel 1959.

Vale davvero la pena scorrere le pagine del libro per conoscere le vite di alcuni personaggi del paese, ma anche come molte tradizioni (il senjan, i canti, i mestieri) a Montefosca e Paceida si siano conservate fino a non molti anni fa. Resistono i 'blumarji', e leggendo sulla storia di questo rituale si viene ad esempio a sapere che nel 1930 nessun giovane maschio si presentò per prepararsi e vestirsi, lo fecero allora le ragazze di Paceida. Alla fine, seguendo il loro esempio, si aggregarono anche i ragazzi.

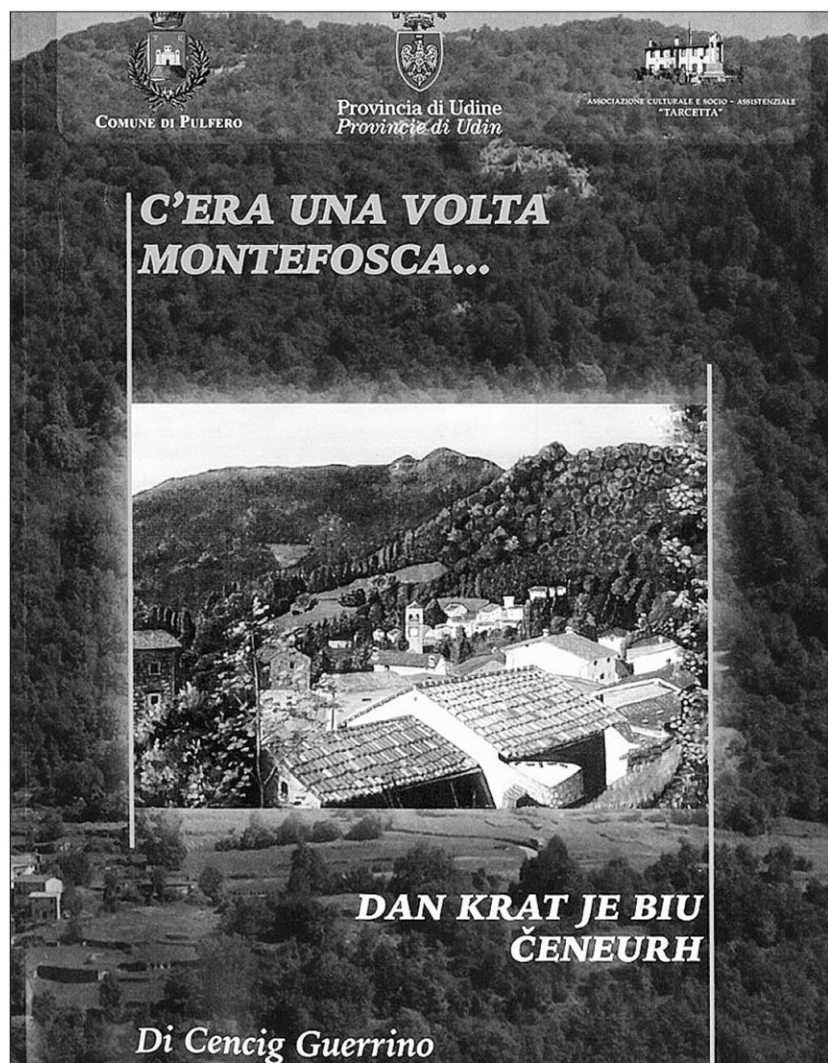
Ci sono la memorabile nevicata del 1952 e la mostra del bestiame realizzata nel 1970: a quel tempo le mucche in paese erano circa 450.

Cencig resta convinto, lo scrive in un breve testo che apre la pubblicazione, di aver svelato solamente qualche pagina della storia locale e dei suoi abitanti. Ma è sicuramente un bell'atto di amore verso Montefosca, ed il modo che ha chi è emigrato di sentirsi comunque sempre vicino al luogo da cui proviene.

parloznost za poviedat ljudem an županom, de bo Pokrajina ("ki verjetno na bo živiela še dugo cajta," je med drugim jau) v kratkem zbrala nieki sudu za tiste, "ki še donas ostanejo s tardo glavo živet tu takih prestorih po gorah, ku je tela liepa vas".

Župan Melissa pa je jau, de take bukva an take iniciative, muorejo bit tisto orodje, ki nam bo pomagalo zastopit, ki dost vajajo naša kultura, tnavade an zgodovina: naj postanejo štrument, s katierim bi morle naše vasi nazaj oživiet.

Melissa pa je tud guorui go mez reformo krajevnih uprav: "Dežela je pokazala pozornost za nas samuo v besedah, pa v resnic je bla zjuha za naše potrebe. Taki zakoni, ki jih je sparpela, ku je tist, ki ustanavlja Uti (Unione territoriale intercomunale, ndr), bojo še buj oddaljili daržavljane od institucij."



## IL MATAJUR E LA SUA GENTE | Giuseppe Osgnach Joško

In caserma era tutto tranquillo. I soldati erano partiti per le manovre. Trovai soltanto il sottufficiale di giornata, al quale diedi subito il mezzo litro di grappa che gli avevo promesso prima di partire. Quella grappa fece proprio un buon servizio perché divenne molto comprensivo.

Alcuni giorni dopo, salutai i compagni e partii in direzione nord, verso Sella Nevea, dalla parte opposta del monte Prestreljenik

(Prestrelenig, anche Monte Forato). Per la prima volta in vita mia mi trovavo fra alte montagne, coperte di neve tutto l'anno: il Canin (Kanin), il Prestrelenig, il Montasio (Montaž), il Rombon e lo Špik.

Nella valle circondata da straordinarie montagne c'era il rifugio 'Julia', in cui era stato sistemato il comando del battaglione. Sul prato non lontano dal rifugio noi soldati ci trovavamo spesso e volentieri (non ci era permesso di entrare); i pastori che badavano al bestiame erano molto cordiali con noi e spesso ci davano la 'batuda' (latte inacidito) e la 'skuta' (ricotta).

Da Sella Nevea (Neveja) la strada discende, lungo la valle, verso il lago del Predil (Rabeljsko jezero) e Tarvisio (Trbiž). Per un valloncetto molto stretto, un'altra strada scende a Chiusaforte (Kluže). Nel tratto tra Chiusaforte ed il lago del Predil correva il fronte durante la prima guerra mondiale (dal 1915 al 1917).

Una domenica, con il compaesano Francesco Trusgnach (Trušnjak) di Grimacco, andai al lago del Predil. Poiché non avevamo molto denaro, ci avviammo a piedi. Guar-

davamo i dintorni e conversavamo tranquilli come se avessimo a nostra disposizione tutto il tempo di questo mondo. Mentre stavamo passeggiando intorno al lago, lanciando, a gara, sassi quanto più lontano possibile, Trusgnach guardò l'orologio e si accorse che era già tardi. Senza più badare alle bellezze del lago, ci mettemmo a camminare in fretta verso Nevea. Egli, poco più anziano di me, era un atleta conosciuto. Camminavamo quasi correndo, gareggiando tra noi. Per tutta la strada non gli permisi di sorpassarmi, gli stavo accanto come incollato e, talvolta, riuscii a superarlo. Eravamo pari: fu per me un grande successo. Arrivammo in tempo, sudati e sfiniti.

A Sella Nevea seguivo un corso di roccia. Così ho conosciuto e scalato le montagne all'intorno. Per questo tipo di sport l'essenziale è essere coraggiosi. Sarebbe stato impossibile esercitarsi, su quelle pareti perpendicolari, senza le cinture di sicurezza, i cunei e le corde. Non era facile attraversare, orizzontalmente, un abisso sopra una corda tesa. A molti veniva a mancare il coraggio davanti a un abisso o ad una parete perpen-

dicolare. Per fortuna riuscivo a superare tali difficoltà piuttosto bene ed incoraggiavo pure i compagni friulani i quali, forse, non avevano mai visto prima montagne così alte e per la prima volta facevano esercitazioni con la corda.

Nell'estate del 1941 ci venne a far visita il principe ereditario Umberto, che si entusiasmò per la nostra preparazione e le nostre esercitazioni. Perciò si fece fotografare assieme a noi. A fine corso, il nostro battaglione venne trasferito a Tolmezzo; da lì alcuni fummo trasferiti al battaglione Cividale che si stava formando ex novo a Bovec (Plezzo). Fra i soldati più giovani e quelli meno giovani non correva buon sangue. Gli 'anziani' avevano, per così dire, ogni potere su di noi. Essi avevano l'appoggio completo degli ufficiali. Quando fra le reclute qualcosa non andava, gli ufficiali li chiamavano e li redarguivano: - Anziani, cosa fate? Non vedete che le reclute dormono? -. Così stimolati essi diventavano ancora più sicuri di sé. Per farla breve, con noi avevano mano libera.

(57 - continua)





## Pesniška besieda tudi lietos protagonistka v Prosnidu

*Branje je bluo v petak, 11. setemberja, v turistični kmetiji Brez Mej*

V turistični kmetiji Brez Mej v Prosnidu (Tipana) se je v petak, 11. setemberja ponovilo srečanje s pesniki an pisatelji, ki ga runajo v okviru potujočega mednarodnega festivala glasbe an poezije Uode iz uode (Acque di acqua).

Na začetku sta na kratko pozdravila Andreina Trusgnach v imenu Inštituta za slovensko kulturo, ki je sodelovau par organizaciji srečanja, an tipajski odbornik za kulturo Maurizio Marconi.

Natuo je Francesco Tomada, ki je kupe z Renzom Furlanom organizator festivala, predstavu goste. Parvi pesnik, ki je prebrau svoje pjesmi, je biu Massimiliano Lancerotto, ki že puno cajta piše pa, takuo je poviedu Tomada, nie nikdar

izdau svojih pjesmi v bukvi. Beneška besieda je bla prisotna z Margherito Trusgnach.

“V njeni poeziji – takuo jo je Tomada predstavu – je zlo prisotna povezava z nje zemljo, s koreni-

nami an čustvi Benečije.” Margherita je pa jala, de spada med tiste, ki pišejo predvsem, kar so žalostni. “Nie pa rečeno – je dodala –, da smo nimar žalostni, more bit pa, de kar smo veseli, dielamo ki

druzega... Pisat stor dobro, zak kar pišemo imamo možnost poglobit adno misel, an tudi narest takuo, de ostane an poseben spomin, naj veseu naj žalosten, ki drugače bi zbežau.”

Na koncu je sam Tomada, ki ga je Andreina predstavla, prebrau svoje pjesmi.

Za glasbene trenutke je poskarbeu beneški multi-instrumentalist Davide Tomasetig.

*Na fotografiji Suzane Pertot od te čeparne Andreina Trusgnach, Massimo Lancerotto, Francesco Tomada, Davide Tomasetig an Margherita Trusgnach*



V petek, 11. septembra, so v Trgovskem domu v Gorici otvorili razstavo portretov slovenskih pesnikov in pisateljev iz naše dežele, s katero se je začela druga izvedba Slofesta. Med pesniki in pisatelji so prisotni s svojimi besedami na računalniškem ekranu tudi nekateri avtorji iz Benečije in Rezije: Andreina Trusgnach, Silvana Paletti, Marina Cernetig, Renato Quaglia, Miha Obič in Viljem Černo.

Z uvodnim pozdravom sta razstavo odprli goriška predsednica ZSKD (Zveza slovenskih kulturnih društev) je glavna prirediteljica festivala) Bruna Visintin in Nataša Paulin. Sledilo je srečanje s štirimi goriškimi avtorji, ki ga je povezovala Betti Tomšič. Liliana Visintin, Aldo Rupel, Janez Povše in Jurij Paljk so govorili o svojem odnosu do slovenščine in italijanščine, o doživljanju prevodov svojih del in o samem prevajanju, prebrali so tudi nekatere verze ali prazne odlomke.

Razstava je na ogled od ponedeljka do petka od 17. do 19. ure, v soboto in nedeljo od 10. do 12. ure.

## Portreti slovenskih pesnikov in pisateljev iz naše dežele

*V Trgovskem domu v Gorici odprli razstavo, predstavljeni so tudi avtorji iz Benečije in Rezije*



*Razstava v Trgovskem domu v Gorici, zgoraj pesnika iz Rezije Silvana Paletti in Renato Quaglia*

## Giordano Zorzi apre la sua galleria permanente



Con un incontro molto partecipato lo scorso 10 settembre è stata ufficialmente aperta la galleria permanente di Giordano Zorzi,

artista di San Pietro al Natisone. All'incontro erano tra gli altri presenti il sindaco Mariano Zufferli, l'assessore comunale di Cividale



Angela Zappulla ed altre autorità, a presentare l'artista e le sue opere – in prevalenza sculture in granito, marmo o legno – è stato il critico Enzo Santese.

Nativo di Campoformido, Zorzi ha vissuto moltissimi anni in Svizzera, come emigrante. Rientrato nel 2001, si è stabilito a San Pietro assieme alla moglie Gina. Nelle Valli del Natisone Zorzi afferma di trovarsi perfettamente a suo agio. La scelta della galleria permanente, adiacente la propria abitazione, dove sono state riunite tutte le sue opere, dimostra che “l'intelletto di qualsiasi umano non ha confini”.



## ZSKD, venticinque anni in Val Resia

Oggi, 16. settembre in mattinata, dalla sede Zskd (Zveza slovenskih kulturnih društev, Unione dei circoli culturali sloveni) di Stolvizza partirà la lunga ed interessante camminata a piedi che si concluderà a Trieste. Questa camminata rientra nel ricco programma di eventi organizzati nell'ambito di Slofest.

Quest'anno ricorrono anche i 25 anni di attività della Zveza a Resia, attività iniziata nel gennaio 1990 e che prosegue tuttora.

In tutti questi anni sono state molte le iniziative messe in atto e portate avanti grazie alla



presenza di questa struttura in valle: dal supporto alle associazioni e circoli culturali locali (in particolare il circolo culturale resiano 'Rozajanski Dum' e l'associazione culturale 'Museo della Gente della Val Resia'), alla collaborazione con altre associazioni e realtà all'interno della minoranza slovena in Italia (periodici, Radio e TV slovena regionale e non), ai rapporti con

le altre minoranze presenti in regione ed in Italia, infine ai contatti con realtà culturali della Slovenia e delle comunità slovene in Austria e Ungheria.

L'attività prevalente è rivolta a supporto del dialetto sloveno locale, il resiano. Sono stati organizzati, negli anni, anche corsi di lingua letteraria slovena.

Per questo, molto importante è anche la pubblicistica con la stampa di pubblicazioni, articoli sia in dialetto che nella lingua standard.

La Zveza ha supporto delle numerose associazioni in valle anche per la traduzione di testi in sloveno, per pubblicazioni e depliantistica, nonché per la gestione del sito [www.rezija.com](http://www.rezija.com).

Kar videnska škofija je parvi krat poklicala viernike na ruomanje na Staro goro adni, ki hodejo tele zadnje lieta, se nieso bli še rodil ne, saj parvi krat je bluo 8. setemberja lieta 1976. Od tentega tela navada se nie ankul pretargala tela navada an vsako lieto je puno ljudi iz vsieh kraju naše dežele, pa tudi od zuna, ki gredo par nogah od Kararje do Stare gore.

Na velikem placu pod svetiščem se miešajo italijanski, laški an slovienski izik, an tuole tudi par sve ti maši an molitvah. Se čuje pa molit tudi v drugih izikih, saj še posebno lietos smo vidli puno tistih, ki pridejo tle h nam iz rievni dežel, al pa iz tistih kraju, kjer je ujska.

Sveto mašo je zmolu videnski nadškof Mazzonato, okuole an okuole njega so bli tudi naši gaspuodi nunci.

Je parložnost za se parporočit Materi božji, jo zahvalit za vse dobre, ki nam daje, pa tudi za srečat parjatelje an znance, naj na pohodu, naj po sveti maši, kar rata vse an velik senjam.

## An lietos parnogah do Stare gore

*Od 1976 vsako lieto 8. setemberja romanje videnske nadškofije*



Foto: Oddo Lesizza

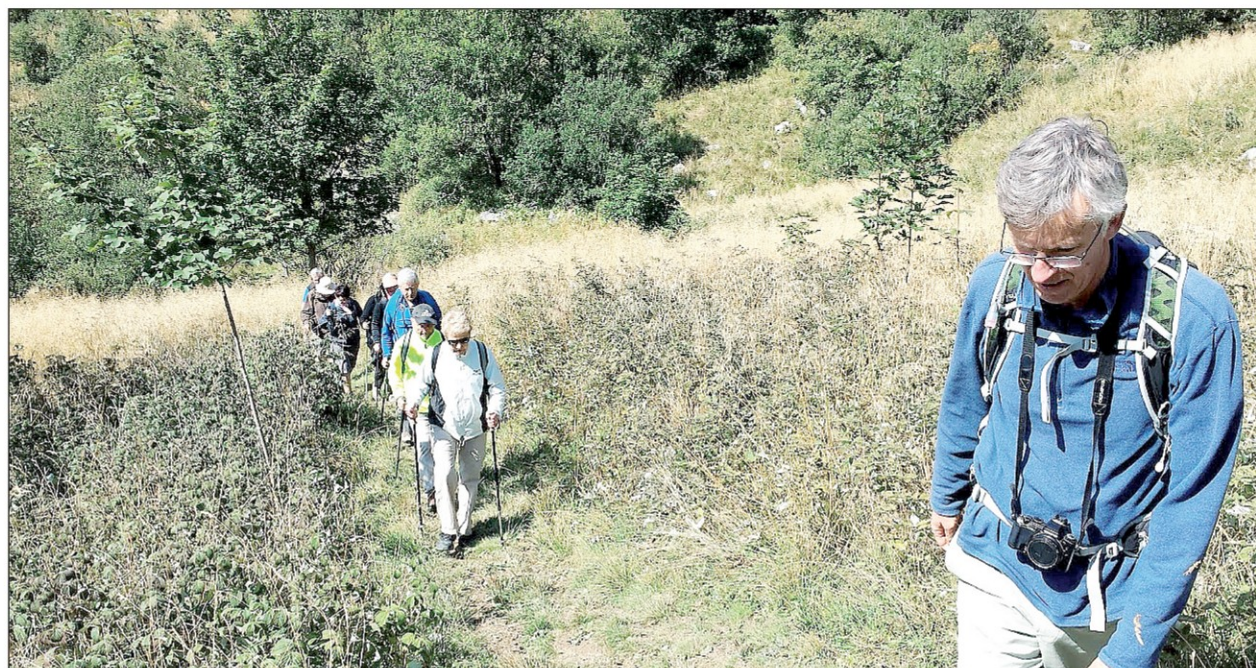




## Že trecje lieto skupina turistu iz Avstralije v naših krajih

Tudi lieto je majhna skupina turistu (deset ljudi) paršla iz Avstralije v naše kraje an si ogledala narljouše naravne zanimivosti, ki so v Nadiških dolinah. Skupina se je ustavla dva dni. V sriedo, 9. setemberja, je šla na Matajur an na Kolovrat, te drug dan pa je obiskala butigo gubanc Giuditta Teresa v Azli, Lan-

darsko jamo an na koncu je vičerjala v gostilni Sale e pepe v Sriednjem. Za vse tuole je trieba še ankrat zahvalit Pro loco Nediške doline an še posebno Antonia De Tonija, ki nam je poviedu, de za drugo lieto Pro loco parprave za turiste iz Avstralije poseban program trekinga po naših dolinah.



Sabato 12 settembre si è concluso a Cosizza di S. Leonardo il 18° torneo riservato agli Over 40 ed il 'Memorial Andrea-Corrado-Gianni' con la disputa delle gare di finale. Hanno iniziato il programma i più piccoli impegnati nel memorial, con l'Audace che al termine di una partita ricca di colpi di scena e di gol ha superato di misura l'Azzurra di Premariacco.

La finale tra la Torreeanese e la Valnatisone si è chiusa in parità. Sotto di due reti, i ragazzi di S. Pietro hanno rimontato con Patric Sabic ed Elia Qualizza. L'assegnazione del torneo è stata decisa dai calci di rigore che hanno determinato il successo dei ragazzi allenati da Bruno Iussa.

Alle premiazioni omaggi floreali sono stati consegnati alle signore Teresa, Gianna e Valentina da parte dell'organizzatore Remigio Cernotta. In ricordo del marito Gianni, la signora Valentina ha messo in palio un paio di guanti da portiere che sono stati sorteggiati e consegnati al portiere Cencig della Torreeanese.

Sono seguite le finali degli Over 40 della fascia B tra le formazioni di Azzida (scesa in campo con Mariano Zufferli, Gianni Trinco, Marchiol, De Bernardis, Meneghin, Stefanutti, Cumer) ed Oborza che ha schierato Zottig, Cristian Codromaz, Bait, Sandro Codromaz, Cantoni, Paravan, Dilena. Il primo tempo si è chiuso in parità grazie a due prodigiosi interventi a difesa della sua porta di Mariano Zufferli, che nulla ha potuto sulla conclusione di Francisco Cantoni, che aveva replicato alla prima segnatura di Stefanutti. Lo stesso giocatore si è ripetuto, imitato dai compagni di squadra Marchiol e De Bernardis.

Premi individuali sono stati consegnati a Gianni Trinco (Azzida) come miglior giocatore, Zottig (Oborza) miglior portiere, De Bernardis (Azzida) miglior marcatore.

Nella finale di fascia A con la sua quaterna Antonio Dugaro (due reti

## Over 40 di Cosizza, settimo sigillo del Merse di Sopra

*La Valnatisone fa suo il Memorial Andrea-Corrado-Gianni superando la Torreeanese*



Il Merse di Sopra si è aggiudicato la 18ª edizione del torneo



La premiazione della squadra di Azzida



La Valnatisone che ha conquistato il 'Memorial Andrea-Corrado-Gianni'



La premiazione dei ragazzini dell'Audace

per tempo) ha trascinato la formazione di Merse di Sopra alla vittoria contro la valida squadra di Mersino. Il calcio di rigore trasformato nel finale da Patrick Chiuch ha

chiuso le ostilità.

Questi i protagonisti sul campo per Mersino: Zorza, Dindo, Dzafirovic, Chiuch, Fantini, Cestari, Fantig, De Sabbata e Franco Erman. Per

i vincitori del torneo (settimo successo) di Merse di Sopra: Stanig, Oviszsch, Antonio Dugaro, Miani, Osgnach, Alberto Paravan.

Assegnati premi individuali a

Zorza (Mersino) miglior portiere, Antonio Dugaro (Merse di Sopra) capocannoniere e Dindo (Mersino) miglior giocatore.

Paolo Caffi



## BARDO / LUSEVERA

## Lettera dell'ex vicesindaco di Bardo

## “Le dimissioni dovute solo a impegni personali”

Gentile Direttore,

Le scrivo in merito all'articolo pubblicato avente oggetto le mie dimissioni da vicesindaco e assessore del Comune di Lusevera. Prendo nettamente le distanze da quanto espresso unitamente al sindaco del Comune di Lusevera Guido Marchiol (si è detto allibito in merito e conta anche lui sulla rettifica rispettosa della verità).

Il comunicato stampa, concordato tra me e il sindaco Marchiol, spedito il 7 settembre 2015 in seguito alla Sua richiesta di informazioni sulle mie dimissioni contiene le dichiarazioni rilasciate dei due soggetti e le motivazioni ufficiali di tale mia scelta personale. Di altre motivazioni diverse da quelle strettamente personali non ne ho mai parlato o scritto pubblicamente, ed anzi ritengo che diversamente da quanto espresso nel-

l'articolo il mio mandato si sia contraddistinto soprattutto per la mia disponibilità verso tutte le compagini del Consiglio Comunale di Lusevera a tutto campo, con maggioranza e minoranza, assumendomi pienamente la responsabilità del ruolo assegnatomi dal sindaco Marchiol e avendo la massima attenzione nello spirito collaborativo con chiunque avesse come obiettivo il bene collettivo di tutta la cittadinanza di Lusevera.

Questo senso di responsabilità si rivela luminosamente nella lettera di dimissioni presentata in data 4 settembre 2015 a protocollo e nel comunicato stampa dove dichiaro la mia massima disponibilità verso chi mi sostituirà per garantire la doverosa continuità dell'azione amministrativa da me intrapresa congiuntamente con l'attuale Giunta. Tale continuità è di vitale importanza, infatti sono rima-

sto in veste di consigliere comunale tra i banchi della maggioranza a dimostrazione concreta del mio rigore morale, anima fondante di chi si impegna per il bene comune.

Sono qui a sottolineare altresì che la mia attività di assessore è stata molto apprezzata dal sindaco Marchiol, dalla Giunta e da tutto il Consiglio comunale (all'unanimità, maggioranza e minoranza) anche alla luce delle mie recenti iniziative che sono state pubblicate anche dal vostro giornale. Per quanto concerne il mio assessorato e il mandato di vicesindaco, ritengo di aver ottenuto risultati obiettivamente positivi e riconosciuti integralmente da maggioranza e minoranza con i voti favorevoli espressi in Giunta ed in Consiglio, e ultimamente il lavoro svolto unitamente al sindaco Marchiol ha portato a grandi risultati con l'intervento

di importanti contributi regionali per lo sviluppo turistico della Val Torre. Infatti sono presenti anche i miei ringraziamenti a tutti i componenti del consiglio comunale per il prezioso lavoro e la collaborazione ricevuta. Le note virgolettate (del sindaco Marchiol e mie, del comunicato stampa che le ho fatto pervenire) presentano tali pensieri senza ulteriori motivazioni, in quanto le mie dimissioni sono dovute a sopraggiunti impegni di carattere strettamente personale.

Ho espresso nettamente che la mia è stata una scelta sofferta poiché non sono stanco, ma molto dispiaciuto di lasciare un incarico così importante per il futuro prossimo del Comune di Lusevera, ma anche rassicurato dalla certezza che chi mi sostituirà sarà all'altezza dell'incarico e della continuità della mia presenza in Consiglio dove il mio Sindaco potrà sempre contare sul mio lavoro e sostegno nel rispetto del mio ruolo e del mandato elettorale che ho ottenuto.

Pier Paolo Zanussi

## TIPANA / TAIPANA

Alan Cecutti  
novi podžupan

Župan Tipane Claudio Grassato je po odstopu dolgoletnega tipajskega prvega občana Elia Berre imenoval novega podžupana. To je Alan Cecutti, ki je bil doslej odbornik za kmetijstvo, gozdove, turizem, vzdrževanje cest in civilno zaščito. Mladi Cecutti je sicer upravitelj kmečkega turizma Brez mej - Senza confini v Prosnidu.

## BARDO / LUSEVERA

A Bardo riprendono  
i corsi di musica

Ripartono mercoledì 15 settembre i corsi di pianoforte, chitarra e fisarmonica diatonica della Glasbena matica, la scuola di musica di Lusevera. I corsi aperti a tutti saranno tenuti dal maestro Davide Tomasetig presso i locali del Museo etnografico fino a giugno dell'anno prossimo. Per iscriversi e ricevere informazioni telefonare allo 0432 727332.

Il maestro Tomasetig segue anche l'attività corale del Barski oktet, il coro di voci maschili di Lusevera. Il 3 ottobre il Barski oktet sarà impegnato a Villaorba di Basiliano insieme al gruppo vocale Calliope di Basiliano e alla corale di Cassacco "Gotis di Notis" per interpretare le più famose composizioni dell'ottantenne musicista e poeta Bepi De Marzi che sarà pure presente al concerto.

## DOLINE / DULINE

## Marchio di qualità per l'azienda agricola Zore

Riconoscimento del Parco Naturale Prealpi Giulie all'attività di Alessia Berra

Il negozio di Njivica dell'azienda agricola Zore di Alessia Berra ha esposto il Marchio di Qualità del Parco Naturale Prealpi Giulie.

Si tratta di un importante riconoscimento che attesta l'impegno ad operare in una rete coordinata dall'Ente parco, promuovendo congiuntamente il territorio e migliorando la qualità di beni e servizi forniti nel rispetto dell'ambiente, dei valori etici e delle tradizioni locali.

I requisiti per ottenere l'attestazione sono inerenti alle caratteristiche della struttura, la gestione ambientale dell'attività, l'accoglienza, i rapporti con il pubblico e l'impegno nella valorizzazione del territorio.

Per ottenere il Marchio deve essere superato un punteggio minimo e affrontato con successo il giudizio



di un apposito comitato di garanzia. Le realtà certificate vengono successivamente periodicamente sottoposte a controllo.

I Marchi di qualità dei Parchi sono abbastanza diffusi in tutta Europa e rappresentano una strategia promozionale per le aree protette che li attivano. Sono

anche un modo di sostenere i processi di innovazione e qualificazione dei soggetti economici che vi aderiscono.

Nei prossimi tempi altre realtà potranno domandare di essere certificate con l'assegnazione del Marchio che potrà essere richiesto sia per l'intera attività aziendale, sia per specifici prodotti tipici dell'area. Quanti interessati potranno presentare la propria istanza entro il 30 settembre.

Si tratta di un'opportunità per partecipare in modo coordinato alla promozione e valorizzazione di un territorio ricco di natura, ma anche di piccole realtà economiche che vogliono farsi conoscere e crescere in armonia con l'ambiente e nel rispetto delle tradizioni locali.

## KANALSKA DOLINA / VALCANALE

O slovenski skupnosti in ljudski religioznosti  
v Kanalski dolini tudi v italijanskem jeziku

NATAŠA GLIHA KOMAC

LA RELIGIOSITÀ POPOLARE IN  
VAL CANALEIL TESCHIO LAVATO E  
AVVOLTO NEL PANNINO

V poletnem času je na pobudo Slovenskega kulturnega središča Planika, Slorja ter Inštituta za narodopisje in Inštituta za slovenski jezik Frana Ramovša, ki delujeta v okviru Znanstvenoraziskovalnega centra SAZU, izšel prirejen in delno dopolnjen italijanski prevod znanstvene monografije Nataše Gliha Komac "Ljudska religioznost v Kanalski dolini: O umiti in v prt zaviti lobanji" z naslovom "La religiosità popolare in Val Canale: Il teschio lavato ed avvolto nel panno". Prevod, ki je izšel v zbirki Studia mythologica slavica - supplementa Inštituta za slovensko narodopisje ZRC SAZU in sta ga poleg že omenjenih ustanov finančno podprla tudi Gorska skupnost za Gurninsko, Železno in Kanalsko dolino ter Dežela Furlanija Julijska krajina, je opravila Laura Sgubin.

Avtorica in izdajateljica so s prevodom in nadgradnjo monografije, ki je izšla leta 2014, naredili pomemben korak k seznanjanju širšega italijanskega bralstva z življenjem slovenske jezikovne skupnosti v Kanalski dolini nasploh, z lokalnimi šegami in navadami ter s posebnim

obrednim »umivanjem in zavijanjem« lobanje, ki je značilno tako za južnoslovanski prostor kot tudi širše.

Posebna dragocenost prevoda je v njegovi dokumentiranosti obrednega umivanja skozi čas, saj poleg že predstavljenih opisov prinaša nove podatke o njegovi razširjenosti od druge polovice prejšnjega stoletja tako na širšem slovensko govorečem ozemlju (npr. l. 1952 in 2010 v občini Bekštajn na Koroškem, v zgodnjih 60. letih prejšnjega stoletja na Črnučah pri Ljubljani in na Brezjah) kot v Kanalski dolini (npr. junija 2015 v Ukvah).

Sicer pa prevod nudi najprej kratek geografski in zgodovinski oris Kanalske doline s poudarkom na življenju in organiziranosti slovenske jezikovne skupnosti. Pri tem je posebna pozornost namenjena pregledu zgodovine poučevanja slovenskega jezika. Predstavljena so naselja Ukve, Žabnice in Ovčja vas, kraji z nekoč najštevilnejšim domačinskim slovensko govorečim prebivalstvom, v katerih je bilo za beleženo tudi obredno umivanje in zavijanje lobanje v prt.

Sledi prikaz prazničnega leta Slovencev v Kanalski dolini iz perspektive (še vedno) aktualnih obrednih praks. V udejanjanju različnih (ljudskih) religioznih praks domačinskega pre-

bivalstva so posebej izpostavljene identifikacijske prvine slovenske jezikovne skupnosti. V nadaljevanju je kot ena izmed šeg življenjskega kroga predstavljeno slovo od pokojnika, in sicer tako iz perspektive ljudske religioznosti kot Rimskokatoliške cerkve, katere zgodovinska prisotnost na območju Kanalske doline pomembno določa praznično leto in vsakdanje življenje domačinov.

Na podlagi etnografskih raziskav (Matičev 1955, Maister 1975) in podatkov, pridobljenih z vodenimi pogovori z domačini iz Ukev, Ovčje vasi in Žabnic v letih 1997, 2013 in 2015, je nato primerjalno predstavljeno obredno umivanje in zavijanje lobanje v prt. Terenska raziskava leta 1997, preverba gradiva leta 2013 ter poglobitev raziskave s pričevanjem iz leta 2015 potrjujejo, da je obred v Kanalski dolini še ohranjen, predvsem pa da živi le v ozkem družinskem krogu. Ekskluzivnost poznavanja in opravljanja teh obrednih praks kaže, da gre za pomembno identifikacijsko (in povezovalno) prvo lokalne slovenske skupnosti.

Monografijo sklenejo etnografska interpretacija tega obreda, interpretacija ljudske religioznosti s stališča Rimskokatoliške cerkve in razmislek o možni sociološki interpretaciji »umite in v prt zavite lobanje«. (R.B.)



## Kultura, Izleti &amp; ...

Poezija v kuhinji  
v petak, 18. septemberja

V gostilni Sale e Pepe v Sried-njem bo ob 20.30 vičér poezije an glasbe, pa tud domačih jedi. Suoje piesmi bojo bral Natalia Bondarenko, Francesco Tomada, Antonella Bukovaz an Giovanni Fierro, za gla-sbo bota pa poskarbiela Sandro Car-ta an Massimo Croce.

Cena (z vičerjo): 20 evrov.

Festa della Kuatarinca  
domenica 20 settembre

Alle ore 12.00 si terrà la messa solenne presso la chiesetta di San Martino in monte. Alle 13.00 a Ple-sišče pastasciutta per tutti prepa-rata dagli alpini e dai nostri vo-lontari. A seguire musica e festa. In caso di pioggia la messa verrà ce-lebrata alle ore 11.30 a Plataz, a se-guire pastasciutta, musica e festa.

CulturAmbiente in festa  
domenica 20 settembre

Il Circolo Legambiente di Udine, il Circolo "Nuovi Orizzonti" e il Distretto soci Coop Distretto di Udine organizzano un incontro dal titolo "Il ritorno alla terra". Dal-l'agricoltura una speranza e un'op-portunità: in questo periodo di cri-si globale, la mancanza di lavoro porta a riscoprire la terra.

L'incontro si terrà alle 10 pres-so il circolo Nuovi Orizzonti in via Brescia 3 (Rizzi - Udine). Sarà pre-sente anche Cristiano Shaurli, As-sessore Regionale Risorse agrico-le e Forestali.

Sono previsti, tra gli altri, anche gli interventi del sindaco di Strega Luca Postregna sull'associa-zione fondiaria Valle dell'Erbezzo e di Mario Midun, agricoltore del-le Valli del Natisone.

Per maggiori informazioni ri-volgersi a Marino Visintini (tel. 0432 402934, cell. 389/8066350, e-mail udine@legambientefvg.it)

Pot miru od Alp do Jadrana  
v nedeljo, 20. septembra

Društvo soška fronta 1915-1917, Fundacija Poti miru v Posočju v so-delovanju z Mestno občino Nova Go-rica vabita na otvoritev novega od-seka Poti miru na Škabrijelu. Zbira-lišče ob 9. uri na parkirišču pri mo-stu v Solkanu, kjer bo start vodene-ga pohoda z ogledom ostalin soške fronte, ter prikazom vojaškega tabo-ra. Trajanje pohoda 5 ur.

Evropski dan jezikov  
v soboto, 26. septembra

Pokrajina Videm bo ob evropskem dnevu jezikov ob 11. uri v dvorani po-krajinskega sveta v palači Belgrado predstavila tri brošure o jezikovnih manjšinah v videnski pokrajini »Tre lingue per una specialità - Trije jezi-ki za posebnost».

I colori dell'autunno  
in Val Resia - Jësën po nās  
sabato 3 ottobre

I sabati d'ottobre in Val Resia of-friranno possibilità di escursioni na-turalistiche a cura della guida Leila Meroi. La prima escursione si terrà sul tracciato Ta lipa pot il 3 ottobre.

Ritrovo alle 8.45 presso il Bar Al-l'Arrivo a Stolvizza.

S Srebrno kapljo na Štajersko  
v nedeljo, 4. oktobra

Srebrna kaplja organizira avto-busni izlet v Celje in Maribor. Od-hod iz Špetra ob 6. uri. Zbirališče je pred županstvom. Prihod v Ma-ribor je predviden okrog 11. ure (na polovici poti bo pavza za kavo na avtocesti). Tam bo trgatev naj-starejše trte na svetu. Ob 13. uri bo kosilo, v popoldanskih urah (od 15. do 17. ure) pa ogled knežjega me-sta Celje. Povratek v Špeter okrog 22. ure. Cena izleta je 45 evrov in vključuje avtobusni prevoz in ko-silo. **Prijave do 25. septembra** pri Inac v Čedadu: 0432/703119.

Slofest: pohodniki iz Rezije prihajajo jutri v Špeter,  
od petka do nedelje številni dogodki v Trstu

Slofest, praznik Slovencev v Italiji bo letos povezal vso slovensko stvarnost v naši deželi. Že danes, 16. septem-bra, bo startal pohod od Rezije do Trsta, ki ga skupaj pri-rejajo Planinska družina Benečije, Slovensko planinsko društvo Trst in Slovensko planinsko društvo Gorica in se bo zaključil v nedeljo. Udeleženci pa bodo jutri, 17. sep-tembra prispeli v Špeter, kjer bo ob 17. uri v slovenskem kulturnem centru večer, ki ga bodo pripravila krajevna slovenska društva.

Od petka do nedelje pa bodo slovenske organizacije, ustanove in drugi svoje delovanje v ulicah Cassa di Ri-sparmio in Bellini (v bližini Borznega trga) predstavljali tudi preko stojnic z informativnim in drugačnim gradi-vom (svojo stojnico bo imela tudi Benečija, za kar bo po-skrbel Inštitut za slovensko kulturo). Sicer pa bo Slofest ponudil številne sprehode, koncerte, predavanja, literar-na srečanja, tečaje slovenščine, dejavnosti za otroke...

Uradna otvoritev Slofesta pa bo v šotoru na Borznem trgu v petek ob 20. uri, ko bo poleg pozdravov uglednih gostov tudi koncert orkestra Glasbene matice. Sledila bo duhovita predstava "Kako postati Slovenec v 50 minu-tah", katere glavni protagonist je Daniel Dan Malalan.

Predstavo bodo 10. oktobra uprizorili tudi v Špetru.

V soboto bo na Borznem trgu ob 20.15 koncert skupi-ne AP Group, ki bo predstavila novo zgoščenko. Bend se-stavljajo Andrej Pirjevec, Davide Tomasetig, Franko Re-ja, Andre Araujo in pevka Martina Feri. V lokalu Naima club pa bo Slofestov after party za mlade. Med nastopa-jočimi skupinami bo tudi beneški punk rock bend Sons of a gun, pri organizaciji večera pa sodeluje Društvo Be-neške korenine.

V nedeljo bo ob 12.30 na Borznem trgu predstavitev notne zbirke slovenskih otroških ljudskih pesmi "Barči-ca po morju plava". Sodeluje tudi otroški pevski zbor Ma-li lujerji, ki ga vodi Davide Clodig. Zvečer, ob 20.30 pa bo v Kulturnem domu slovesnost ob 70-letnici Radia Trst A in 20-letnici slovenske televizije.

Kar zadeva spremljevalni program bodo v petek od 17. ure dalje filmske projekcije v občinski galeriji Fittke. Med dokumentarci bosta tudi filma o Borisu Pahorju oziroma glasbi od Trsta do Trbiža. V soboto bodo ob 15.15 pred-vajali dokumentarec o emigrantih ...San sanju, da en dan...

Vsi dogodki bodo v slovenščini in italijanščini. Infor-macije in program na spletni strani: slofest.zskd.eu.

## Approfondimenti

Festival pohodništva  
dolina Soče 2015

V petek, 18. septembra, se z ot-voritvijo ob 19.30 v Zeleni hiši v Ko-baridu, kjer bodo predvajali film "Aljažev stolp / Ta pleh ima dušo" (cena 3 evre) uradno začenja letoš-nji Festival pohodništva dolina So-če, ki vsako leto jeseni omogoča od-krivanje naravnih lepot in spomeni-kov preteklosti v Posočju pod vod-stvom izkušenih vodnikov.

Letos ponujajo organizatorji fe-stivala med 19. septembrom in 4. oktobrom, ko se bo prireditev za-ključila na Matajurju, dvajset poho-dov različnih težavnostnih stopenj in dolžin. V soboto lahko zainteresira-ni izbirajo med pohodom po skritih kobariških poteh (Kobarid – cerkev sv. Antona – Ladra – Smast – sv. Lo-vrenc – vojni muzej "Posočje 1915–1917" v Idrskem – gostišče Jazbec – Kobarid) in pohodom iz Kneških ra-

ven na planino Razor.

V nedeljo, 20. septembra, bo po-hod iz Volč (zbirališče na avtobusni postaji ob 8. uri) čez Kolovrat do Go-renjega Tarbija, kjer bodo pohodni-ke tudi pogostili. Poskrbljeno bo tu-di za prevoz nazaj v Tolmin. Cena iz-leta, ki traja sedem ur, je 15 evrov, obvezna je **prijava do 17. septembra**

na tel. 00386 (0)5 38 00 480.

Isti dan bodo še pohodi po Bev-kovi poti, po poteh graditeljev Man-grtske ceste in po soški poti pri Ko-baridu, med katerim si bo mogoče ogledati tudi utrdbe iz prve svetovne vojne.

Konec septembra in začetek ok-tobra bodo na vrsti tudi tradicional-ni pohod Breginj - Breški Jalovec - Brezje ter pohod ob Nadiži in no-čni pohod na Matajur.

Sicer pa festival po-nuja tudi pohodniške vikende, razne projek-cije in razstave. Več in-formacij in program dogodkov je na spletni strani: [http://www.dolina-soce.com/dolina\\_festivalov/sportni\\_festival-  
li/2012032815273133  
9/Festival%20pohodništva/](http://www.dolina-soce.com/dolina_festivalov/sportni_festival/20120328152731339/Festival%20pohodništva/)



## Sprehod po slovenskem 20. stoletju

Pismo iz slovenske prestolnice

oblek. Sprehod po minulem stoletju se tako začne z dogodki, ki so pripe-ljali do izbruha prve svetovne vojne, zaključijo pa z vstopom Slovenije v Ev-ropsko unijo in predsedovanjem Slo-venije EU v letu 2008.

Dogodki, ki so predstavljeni na raz-stavi, so del novejšje zgodovine, zato

bo marsikateri obiskovalec med raz-stavo zataval po poti lastnih spomi-nov, od grozot druge svetovne vojne do bolj prijetnih, danes že starinskih predmetov, ki smo jih nekoč upora-bljali v vsakdanjem življenju. Se še spomnite legendarnega Iskrinega te-lefona, kositrnih Kraševih škatel ali

priljublje-nega Fičo-ta?

Zaradi svoje inte-raktivnosti je razstava nedvomno za-nimiva tudi za malo mlajše obisko-valce, ki bodo cenili rekonstrukcijo že-lezniške postaje v začetku prejšnjega stoletja in pravega vojaškega rova na Soški fronti.

Trenutno je v muzeju na ogled tu-di razstava Pot domov, ki so jo ure-dili ob stoletnici začetka bojev ob re-ki Soči in sedemdesetletnici konca druge svetovne vojne. Na razstavi je predstavljenih 26 vrnitev različnih ljudi, civilistov, vojakov, žensk, mo-ških in otrok, ki so jih razne vojne raz-selele na bojišča ter ujetniška, begun-ska in izgnanska taborišča. Muzej no-vejše zgodovine pa trenutno gosti tu-di projekt EuroVision Lab, v okviru katerega je petnajstih kuratorjev in



petnajst mladih iz cele Evrope sodelovalo pri oblikovanju razstave in še zanimivejše

»Time capsule«, pravega časovnega stroja. Obi-skovalci, ki stopijo čez prag sobe, odpotujejo kar nekaj desetletij na-zaj v čas, v ljubljansko stanovanje, ki ga je mla-da študentka podedova-la od svoje babice in ded-ka. Njuni predmeti, albumi, obleke, omare so na razpolago obiskovalcem, da brskajo, razisku-jejo in skratka potešijo svojo rado-vednost o tem, kako bi bilo, če bi se vrnili v preteklost.

Muzej novejšje zgodovine se na-haja v parku Tivoli, točneje v Ceki-novem gradu, ki ga je dal zgraditi grof Leopold von Lamberg zato, da je v njem prirejal zabave. Danes v gradu ni več zabav, vsaj ne takih s plesi, dol-gimi krili in kočijami, še vedno pa se v njem znajo ljudje kar lepo zabava-ti. Nemara se spleča počakati, da sep-tembrski listi v Tivoliju odpadejo in si za lasten sprehod v zgodovino na koledarju obkrožiti prvo oktobrsko nedeljo.

Teja Pahor

Res je, če se človek na prijetno ne-deljsko popoldne sprehaja po Lju-bljani, bo srečal mnogo turistov, a bolj malo Ljubljancanov. Turistični vodi-či ta pojav enostavno razlagajo s tem, da se meščani ob sproščenih dneh ze-lo radi odpravijo na Rožnik, v Tivo-li ali na Šmarno goro in mestne uli-ce za en dan raje prepustijo lenemu pohajkovanju tujcev. Dni za počitek pa je vedno premalo, predvsem ko se ob nedeljah dogodki kar vrstijo. Vsa-ko prvo nedeljo v mesecu je namreč vstop v vrsto ljubljanskih muzejev brezplačen. Med njimi je tudi Muzej novejšje zgodovine Slovenije, ki je, kot pove že samo ime, posvečen ne tako oddaljenim dogodkom naše prete-klosti.

V muzeju je od leta 1996 na ogled stalna razstava Slovenci v XX. stole-tju, ki skozi osem dvoran predstavlja najpomembnejše dogodke in proce-se, vse oblike bivanja in delovanja na slovenskem ozemlju od začetka prve svetovne vojne do današnjih dni. Razstava namenoma spodbuja ču-stva in razumski odziv obiskovalcev, saj obdobja slovenske zgodovine predstavlja z različnimi mediji, od fotografij in video posnetkov do manj-ših predmetov, kosov pohištva in





È iniziata lo scorso fine settimana la stagione calcistica dei campionati dilettanti regionali della Figg

# Valnatisone: è buona la prima

*In Promozione i valligiani superano di misura la Juventina con un gol di Michele Oviszsch*

**VALNATISONE - JUVENTINA 1:0**

**Valnatisone:** Bartolini, Mattia Dorbolò, Snidaro, Chiacig, Gabriele Gosgnach, Francesco Bellocchio (Alessandro Coren), Oviszsch, Meroi, Pocovaz (Tioni), Tiro, Cumer. **A disp.** Pinatto, Bacchetti, Moreale, Skočir. **All.** Peressoni.

**Juventina:** Bon, Scrazzolo, Manfreda, Racca, Popovic, Zorzut, Stabile, Dornik (Marchioro), Sant, Nardella (Bardini), Veneruz (Iansig). **A disp.** Esposito, Donda, Spangaro, Morsut. **All.** Sepulcri.

**San Pietro al Natisone, 13 settembre** - La Valnatisone ha esordito con la Juventina di Štandrež/Sant'Andrea conquistando tre punti preziosi. Da segnalare che entrambe le squadre sono scese in campo con alcune defezioni.

I ragazzi del presidente Christian Bosco, hanno giocato una buona gara, usufruendo alla mezz'ora del primo tempo della superiorità numerica in seguito all'espulsione per doppia ammonizione del difensore ospite Manfreda, che ha agevolato la loro vittoria.



La Valnatisone assieme ai dirigenti e tecnici prima dell'esordio casalingo nel campionato di Promozione

Della prima frazione di gioco da segnalare la conclusione di Matteo Cumer che ha sfiorato l'incrocio dei pali della porta difesa da Bon.

Nella ripresa, gioco più scorrevole su entrambi i fronti. La gara si è decisa al 26' del secondo tempo con la zampata di Michele Oviszsch, abile a deviare nella porta avversaria il traversone di Giovanni Snidaro. La Juventina ha cercato insistentemente il pareggio, ma la difesa locale ha retto l'urto. Nel finale la Valnatisone in due occasioni ha sfiorato il raddoppio.

Domenica la formazione guidata da Roberto Peressoni sarà impegnata a Cervignano. (p.c.)

Ieri sera presentati i calendari della Lega Calcio Friuli Collinare

## Le Valli rappresentate da quattro squadre

Domenica 27 settembre inizieranno il campionato i Giovanissimi provinciali. Del girone B (salvo eventuali spostamenti o rinunce dell'ultima ora) fanno parte attualmente: Assosangiorgna, Aurora Buonacquisto/A, Azzurra Premariacco, Cussignacco, Forum Julii, Graph/Tavagnacco, Lavarian Mortean, Moimacco, San Gottardo, Serenissima, Trivignano, **Valnatisone**, Virtus Corno, Young Warriors. Buon allenamento della formazione di Luca Pecchia che sabato scorso si è misurata con i ragazzi dell'Azzurra di Premariacco.

Si sono chiuse le iscrizioni del campionato amatoriale della Lega Calcio Friuli Collinare, che ha diramato la composizione dei gironi. In Eccellenza la neo promossa **Savognese** affronterà le seguenti squadre: Morsan, Pozzuolo, Cassacco, Jalmicco, Ziracco, San Lorenzo, Montenars, Amaranto, Drag Store e Colugna.

Nel girone A di Prima categoria la squadra di **Drenchia/Grimacco** giocherà con le seguenti formazioni: Cussignacco, Vacile, Coopca Tolmezzo, Turkey pub, Dinamo Korda, Adornano, Gunners '95,

Campeggio e Billerio Magnano.

L'**Alta Val Torre** è inserita nel girone C di Seconda categoria insieme a: Valmeduna, ARS calcio, Al Sole due Sedilis, Carpacco@Susans, Axo Club Buja, Majano, Dignano, Colloredo, Valcosa, Farla e Tecno-spine.

Nel girone A di Terza categoria si misurerà con le seguenti formazioni la **Polisportiva Valnatisone di Cividale**: Brigata Leonacco, Arcobaleno, Sammardenchia, Racchiuso, United, Dream Team, Braulins, Blues, Friulclean, Pingalongalong, Moby Dick Rojalese.



Ieri sera martedì 15 settembre sono stati diramati i calendari,

mentre l'inizio del campionato è previsto da venerdì 2 ottobre.

## Ciclismo Juniores: dopo il successo della gara di Cividale, domenica prossima si replica a San Pietro al Natisone

Domenica 13 settembre centodici ciclisti Juniores (17-18 anni) hanno preso parte al "9° Gran Premio Città di Cividale del Friuli", gara

organizzata dall'A.S.D. Ciclistica Forum Iulii, in collaborazione con l'A.S.D. G.S. Giro Ciclistico del Friuli-Venezia Giulia.

Partenza ufficiale da Largo Boriani, trasferimento con il passaggio sul Ponte del Diavolo e partenza ufficiale da viale Trieste. Gli atleti delle 16 società ciclistiche presenti, 15 italiane e una slovena, "Sloga 1902 Idrija", si sono dati battaglia su un circuito di 13,8 km da ripetere per 8 volte, più un circuito finale di 15,7 km, con arrivo in viale Trieste. La salita dei Ronchi Sant'Anna dalla parte di Spessa (nella foto) affrontata per ben 9 volte ha contribuito, oltre ai continui attacchi dei corridori e ai tentativi di fuga, a sfoltire il gruppo: al traguardo sono giunti 72 atleti.

A differenza dell'edizione dello scorso anno che aveva visto l'arrivo solitario dello sloveno Žan Jerkič del KK Nova Gorica dopo una fuga di trenta chilometri, quest'anno la gara si è conclusa con una volata di gruppo e con una media oraria superiore: 42,710 km all'ora. 1° classificato il velocista Edoardo Sali dell'A.S.D. Team Franco Ballerini, che,

al plurivittorioso ciclista scomparso prematuramente e tragicamente in un incidente di macchina, ha dedicato l'indiscusso risultato. 2° classificato Leonardo Marchiori dell'ASD Borgo Molino Rinascita e 3° classificato Flavio Ceolin dell'ASD Industrial Forniture Moro-Trecieffe al quale è andata la coppa offerta dalla pizzeria "Al Borgo" di Rualis, anche sede delle premiazioni. Per il 1°, 2° e dal 4° al 10° coppa offerta dalla Banca di Cividale, maggior sponsor della manifestazione.

Ottimi i risultati degli atleti regionali, ben 4 nella top ten: 5° Stefano Di Benedetto, 6° Nicola Venchiarutti e 10° Simone Quargnal dell'ASD Danieli 1914 Cycling Team (Udine) e 7° Moris Polese dell'ASD S.C. Fontanafredda (Pordenone), da poco rientrato nelle gare dopo un periodo di stop.

Classifica del GPM (Gran Premio della Montagna), Ronchi S. Anna presso Spessa: 1° Gabriel Marchesan dell'ASD Caneva-Gottardo giochi-

Catanzaro nel cuore, 2° Mattia Cristofaletti ASD Borgo Molino Rinascita, anche 4° all'arrivo, e 3° Alessandro Varago ASD Borgo Molino Rinascita.

Classifica dei TV (Traguardi volanti) a punteggio, sotto lo striscione di arrivo: 1° Mattia Novelletto dell'ASD Giorgione Aliseo Group, 2° Nicola Genuin ASD Mogliano 85 Col. S.Marco e 3° Fabio Camerin ASD Vendemmiano Team Ciefie Forni. Grande soddisfazione per il Direttore Sportivo Andrea Bardelli dell'ASD Team Franco Ballerini, al quale è andato il Trofeo della Società organizzatrice ASD Ciclistica Forum Iulii.

Arrivederci a domenica prossima, 20 settembre, a San Pietro al Natisone, dove centinaia di ciclisti juniores, provenienti dalla regione, dal Veneto, dal Trentino, ma anche dalla Slovenia e dalla Toscana, prenderanno parte al 13° Trofeo Banca Popolare di Cividale. La partenza della gara è fissata dalla sede municipale di S. Pietro al Natisone alle ore 10 e si svilupperà per 12 km da ripetersi 10 volte toccando le località di Azzida, Ponte S. Quirino, Vernasso, Oculis, Biacis, Cras, Tiglio.





## Nadia an Davide, uoščila v vič izikih za njih poroko



Nadia an Davide dielata obadva v Špietre, zavojo tega jih pozna puno ljudi. Ona je iz Ažle (nje tata pa je iz Zaločila, Ettore Kerstinin), on iz Čedad. Seda pa na bota samuo dielala kupe, pač pa tudi živiela, saj sta ratala mož an žena. Oženi sta se v saboto, 5. setemberja.

Bla je posebna poroka, saj se je mešalo puno žlahte, parjatelj an vasnjanu, pa tudi puno iziku: špansko, portogeško, angleško, francuosko, italijansko, laško, sloviensko, arabsko iz Egipta, odkod je mama od Nadie doma, ukrajnsko an finsko! Kar nas veseli je tudi, de mlada noviča ostaneta tle doma, v Špietre, kjer sta kupila hišo.

Naj bo vaše življenje prave nebesa, pun sladkih dni an dobruot!

Sabato 5 settembre si sono felicemente sposati Nadia Ruchin di Azzida-Ažla e Davide Lettieri di Cividale, le rispettive famiglie e gli amici augurano a Nadia e Davide un matrimonio felice come il loro sorriso, sereno come la loro tenacia e pieno d'amore creativo.

Per festeggiarli parecchi parenti ed amici sono arrivati da diverse parti del mondo. Infatti, gli auguri ai novelli sposi sono stati fatti dal vivo in spagnolo, portoghese, inglese, italiano, francese, friulano, sloviensko, arabo egiziano, ucraino e finlandese.

Srečno an veselo vam, dragi Nadia e Davide.

## Francesca Pascolo, una laurea e l'inizio di una grande avventura

Parvi dan luja, kak dan potle, ki je dopunla 26 liet, Francesca Pascolo – Balentacjova iz Seuca je nardila liep šenk mami Luisi (te domači an v Sevc jo kličejo Vilma) an tatu Robertu: laureo.

Lepuo se je vešulala na Univerzi Ca' Foscari v Benetkah. Pridna Francesca!

Il primo luglio, presso la Facoltà di economia e gestione delle aziende dell'Università Ca' Foscari a Venezia, discutendo la tesi "Imprese multinazionali e diritti del lavoro" Francesca Pascolo si è laureata con voto finale 106. Grande gioia e soddisfazione per lei, ma tantissima anche per la mamma Luisa (Vilma) Loszach ed il papà Roberto, per pa-

renti, cugini, amici che già lo stesso giorno hanno avuto modo di congratularsi con lei e qualche giorno dopo, ancora più numerosi, festeggiare questo traguardo. Un traguardo che è anche il punto di partenza per il suo cammino nel mondo del lavoro, dove Francesca ha fatto capolino già prima della laurea ed ora ha cominciato a percorrerne i primi passi con tanto entusiasmo e passione. Francesca in questa avventura non è sola, ma sa di avere una grande responsabilità, infatti ha raccolto il testimone passatole da sua mamma Luisa. Ma se la mela non cade lontano dall'albero...

Complimenti Francesca!



### novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorni urednik: MICHELE OBIT  
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR  
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT  
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.  
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28  
33043 Cedad/Cividale  
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462  
E-mail: info@novimatajur.it; novimatajur@spin.it  
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92  
Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

#### Naročnina - Abbonamento

Italia: 40 evrov • Druge države: 45 evrov  
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov  
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tekoči račun ZA ITALIJO  
Conto corrente postale  
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331

Bančni račun ZA SLOVENIJO  
IBAN: IT 03 S 01030 63740 000001081165  
SWIFT: PASCITMMXXX

Včlanjen v FIEG  
Associato alla FIEG



Včlanjen v USPI  
Associato all'USPI

#### Oglaševanje

Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.  
www.tmedia.it

Sede / Sedež: Gorizia/Gorica, via/ul. Malta, 6  
Filiale / Podružnica: Trieste /Trst, via/ul. Montecchi 6

Email: advertising@tmedia.it

T: +39.0481.32879  
F: +39.0481.32844

Prezzi pubblicità / Cene oglasov:  
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €  
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

## Savogna, ultima chiamata per i rifiuti ingombranti

Il comune di Savogna avvisa che sta attivando un servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE. Dopo Savogna, lo scorso 18 luglio, ora l'appuntamento è a Masseris, presso il piazzale della chiesa, sabato 19 luglio, dalle 9 alle 14.

Per rifiuti ingombranti si inten-

de materassi, reti metalliche, poltrone e divani, sedie, onduline in plastica e vetroresina, sanitari da bagno, lavelli da cucina, sostegni per tendaggi, lampadari voluminosi, persiane e tapparelle, attrezzature sportive e ginniche, giochi da giardino, moquettes e linoelium, box e girelli per bambini, carroz-

zine e passeggini, teli o coperture per serre, ecc.

Per RAEE invece elettrodomestici, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi e congelatori, condizionatori, lampadine, ventilatori, cappe aspiranti, cellulari, fax...

Presso il punto di raccolta sarà presente un operatore della NET SpA gestore del servizio che avrà il compito di verificare e sorvegliare la tipologia del materiale conferito.



Masseris

**AFFITTASI / VENDESI**  
casa a Ponteacco (San Pietro al Natisone).  
Tel. 0432 730412

**VENDESI**  
fisarmonica diatonica Rutar. Tel.  
0432 713279 - 333 9087364

**Dežurne lekarne**  
**Farmacie di turno**  
OD 18. DO 24. SETTEMBRA  
Čedad (Fornasaro)  
0432 731264  
Mojmag 722381  
Ukve 0428 60395

## Miedihi v Benečiji

### Dreka

doh. Stefano Qualizza

**Dreka:** v sriedo od 11.30 do 12. ure

### Grmek

doh. Stefano Qualizza

**Hlocje:** v sriedo od 10.30 do 11.00

doh. Lucio Quarnolo

0432. 723094

**Hlocje:** v pandiejak an sriedo od 11.30 do 12.00, v četartak od 15.00 do 15.30

### Podbonesec

doh. Vito Cavallaro

339 6971440 - 0432.726378

**Podbuniesac:** v pandiejak an petak od 8.15 do 11. ure; v torak an četrtak od 17. do 19. ure

### Sriednje

doh. Stefano Qualizza

**Sriednje:** v petak od 12.30 do 13.00

doh. Lucio Quarnolo

**Sriednje:** v torak od 15. do 15.30; v petak od 11.30 do 12.00

### Sovodnje

doh. Stefano Qualizza

**Sovodnje:** v sriedo od 8.30 do 9.30

doh. Vito Cavallaro

0432.726378

**Sovodnje:** v torak od 8.00 do 10.00

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

**Sovodnje:** v petak od 9.00 do 10.00

Il Dispensario farmaceutico della dott. D'Alessandro è aperto nell'orario di ricevimento di ambulatorio

### Speter

doh. Valentino Tullio

0432.504098-727558

**Špietar:** v pandiejak, četartak an saboto od 9. do 10. ure; v torak an petak od 17. do 18. ure

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

**Špietar:** pandiejak, torak an četartak od 8.30 do 11.30; srieda, petak od 16.00 do 19.00

doh. Vito Cavallaro

339 6971440

**Špietar:** v pandiejak an sriedo od 17. do 19. ure; v četartak an saboto od 9. do 11. ure

doh. Stefano Qualizza

339 1964294

**Špietar:** v pandiejak od 16.00 do 18.00 an v četartak od 9.00 do 11.00 ure

### Pediatra (z apuntamento)

doh. Flavia Principato

0432.727910 / 339.8466355

**Špietar:** pandiejak, srieda an petak od 15.30 do 18.30; v torak an četartak od 9.30 do 12.30

### Svet Lenart

doh. Stefano Qualizza

**Gorenja Miersa:** v pandiejak an petak od 9.30 do 11.30; v torak od 16.00 do 18.00; v četartak od 17. do 19. ure

doh. Lucio Quarnolo

**Gorenja Miersa:** v pandiejak, sriedo an petak od 8. do 11. ure; v torak an četartak od 16.00 do 19.00

**Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo iti sami do špitale "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 0432 708614). Pridejo oni na vaš duom.**

### Nujne telefonske številke

CUP - Prenotazioni telefoniche visite ed esami ..... 848.448.884  
RSA - Residenza Sanitaria Assistenziale (Ospedale di Cividale) ... 0432 708455  
Centralino Ospedale di Cividale. .... 7081





## An liep purton za Manuela an Marileno

“Je biu an petak prejšnjega junija. Parjatelj od našega Manuela - Mačkinove družine iz Gorenjega Tarbja, so paršli pred našo hišo an začel runat purton. Nas je puno razveselilo, zak je biu pru za našega sina, ki drugi dan, v saboto, 20. junija se je oženu. Pred utar v cirkvi La Salette v Čedadu je peju čečo iz kraja Monfalcone, se kliče Marilena Valente za reč

njih “ja”. Je biu pru an poseban dan za tele naše noviče, pa tudi za njih družine, žlahto an parjatlje. Še daž jih je poškopiu s kako kapjo, takuo de bo vaju an pregovor Noviča mokra, noviča srečna - Sposi bagnati, sposi fortunati.

Manuelu an Marileni, ki živa v kraju Ipplis, želmo puno puno liet punih ljubezni, zdravja an sreče!”

*Vsa žlahta an vsi parjatelj*

Je pru adna liepa novica, zvestuo smo jo napisal za vse naše ljudi doma an po sviete, ki so veseli zviedet vse kar se liepega gaja po družinah naših ljudi.



*Manuel Balus, della famiglia Mačkinova di Tribi superiore e Marilena Valente di Monfalcone si sono sposati lo scorso 20 giugno presso la chiesetta La Salette di Rualis, ma già il venerdì sera sono iniziate le “danze”. Infatti gli amici di Manuel si sono ritrovati proprio a casa sua ed hanno lavorato duramente per fare il tradizionale purton, faticando assai, ma anche... festeggiando.*

*Agli sposi, che ora vivono a Ipplis, gli auguri più belli e sinceri da parenti ed amici*

## V Tapoluovem, kako lieto nazaj pred Štiefnovo hišo

Vsi priet al potle barskamo po trugah, po kašetinah za ušafat kake fotografije. Vsieh sort fotografij: naših te starih, od nas, kar smo bli otroc, kajšan magnjen našega življenja al pa od tistih znancu, ki nam stoje par sarcu... Fotografije so kiek posebnega, so bukva, ki kajšan krat nam povedo vič ku taužint besied.

Tudi Romano Bucovaz - Na Vrte te iz Topoluovega, kar se uarne tle damu gor z Žvicere, kjer živi že puno liet, gre “fifat” po škatalah, po kašetinah s troštan, de ušafa kake fotografije od njega vasi an od vasnjaju, za iti s spomini na lieta, ki jih je preživeu tle... Jih ušafa puno, an tele krat nam je par-

nesu adno za diet tudi na Novi Matajur. Je bla nareta vič ku štierdeset liet od tega v Topoluovem, pred Štiefnovo hišo. Tle sta živiela Fonso, kj je od tele družine, an njega žena Giovanna. Imiela sta butigo.

S čeparne roke so Serafino Loszach - Martinken; Rodolfo Trusgnach - Štiefnu; Francesco Gariup - Franc Šteficju; Eugenio Gariup - Derjonu; Vincenzo Bucovaz - Vincenc Na Vrte te; Antonio Bucovaz - Fugelnu; Mario Gariup - Kuoščanju; Bruo Bucovaz - Jeuken; Lidia Bucovaz - Balenterjova.

Od telih je ostu sam Mario Kuoščanju, vsi ostali so že šli na drugi sviet. Buog jim di mier an pokoj.



## Standrež: nimar buj nagobarno iti h maš



*S Kal so nam pošjal tele fotografije an pismo: “Pot, ki gre do cirkve Svetega Standreža an v britof je takala... Vemo, de naši kamuni imajo nimar manj sudu, pa za an žaki cimenta more bit de so. Po naših vaseh nie vič judi, tisti ki so, so malomanj vsi par lieteh. So tisti, ki hodejo buj pogostu h maš an gledat njih te rance. Tista ciesta je za nje nagobarna, je lahko past, vsak se lahko prevarže an se more tudi puno udart al zlomit kiek. Se troštamo, de tisti, ki sede na njih kandrejah du Podbuniescu, du Uidne, tu Tarste an du Rime na bojo samuo guoril, de je trieba pomagat tistim, ki žive po gorah, naj se tudi ganejo... tle z adnim žakjam cimenta bi rešil že an velik problem.”*

### “LA MARMI”

di Barbara Specogna

Zona Industriale n. 45  
SAN PIETRO AL NATISONE (UD)  
Tel. Fax 0432 727073 - Cell. 338.5983168  
lamarmi@live.com - www.lamarmi.it

**Lapidi e monumenti, piani cucina  
soglie scale nei migliori graniti.**

**IL NOSTRO STILE NON CAMBIA:**  
DA OLTRE 60 ANNI  
QUALITÀ ASSORTIMENTO SERVIZIO PASSIONE  
MADE IN ITALY